

Presentazione del volume

Paolo Rosso

# La scuola nel Medioevo

## Secoli VI – XV

Carocci, Roma febbraio 2018 (pagg.312)

**Presentazione tratta da <http://www.carocci.it/>**

Gli uomini di cultura del Medioevo intendevano la *schola* come una formazione (*institutio*) condivisa, fondata su capisaldi costituiti dalle sue autorità (*auctoritates*) e organizzata secondo un curriculum. Il volume ripercorre, tra continuità e cambiamento, la storia della scuola dal protagonismo della Chiesa nell'istruzione altomedievale al sempre più articolato quadro di scuole nel basso Medioevo, quando, a partire dal XII secolo, nelle vivaci città dell'Occidente latino sorsero le prime università. In questi secoli la scuola non fu solo chiamata a divulgare la cultura "dotto", quella scritta, ma assunse essa stessa il ruolo di centro propulsore di nuova cultura, frutto della complessa mediazione tra i saperi pagani della tradizione classica e quelli cristiani. Il flusso di "intellettuali", di modelli culturali e di libri, che trovò il suo raccordo nei centri di istruzione, concorse così in modo determinante alla formazione di un sapere omogeneo.

**Paolo Rosso** Insegna Storia medievale nell'Università di Torino. Fra le sue pubblicazioni: *Studio e poteri. Università, istituzioni e cultura a Vercelli fra XIII e XIV secolo* (Torino 2010); *Negli stalli del coro. I canonici del capitolo cattedrale di Torino* (secc.XI -XV) (Bologna 2014).

## INDICE

### Introduzione

### PARTE PRIMA

#### L'età delle scuole cristiane (secoli VI-XI)

##### 1. Il quadro generale: la scuola nell'Alto Medioevo

Adattamenti e trasformazioni: dall'educazione antica alle scuole cristiane (secoli VI-VIII)

Il rinnovamento culturale carolingio (secoli VIII-IX)

Interventi legislativi del potere pubblico e della Chiesa a favore delle scuole

La scuola nell'Europa postcarolingia (metà X-metà XI secolo)

L'istruzione nel nuovo modello monastico e nel movimento di riforma della Chiesa

##### 2. La geografia scolastica altomedievale

Cultura cristiana e cultura classica

I monasteri come centri di studio

Le principali scuole monastiche

Nei centri urbani: le scuole capitolari  
L'insegnamento nelle pievi e nelle parrocchie

### **3. L'organizzazione dell'insegnamento**

I nuovi luoghi della produzione e della conservazione libraria  
L'insegnamento elementare  
La disciplina di "accesso" all'intero sistema delle artes: la grammatica  
Le altre artes liberales e l'esegesi biblica  
La formazione nei saperi specifici

### **4. Maestri e studenti**

Cultura e prestigio sociale dei magistri  
La mobilità del sapere  
Fisionomia sociale degli studenti: monaci, chierici, laici e presenze femminili

## **PARTE SECONDA**

### **Il rinnovamento culturale nel XII secolo**

#### **5. Il quadro generale: il risveglio della scuola**

Le "quinte" della ripresa culturale  
Gli elementi costitutivi della nuova cultura  
Declini e consolidamenti: la scuola monastica e la scuola cattedrale  
Interventi della Chiesa sulla scuola capitolare

#### **6. La diffusione delle *scholae***

Una geografia scolastica sempre più articolata  
Le scuole di Parigi e della Francia settentrionale  
Le scuole in Italia: l'affermazione di Bologna

#### **7. L'assetto didattico**

Il rinnovamento del metodo didattico: la "scolastica"  
La lettura degli auctores classici  
La scienza teologica  
Il diritto  
La cultura medico-scientifica

#### **8. Insegnare e apprendere in un mondo in movimento**

La specializzazione della docenza  
L'età della grande mobilità: al seguito dei maestri famosi  
Le prime *societates scholarium*

## **PARTE TERZA**

### **Le scuole nella società urbana (secoli XII-XV)**

#### **9. Il quadro generale: una rete di realtà scolastiche laiche ed ecclesiastiche**

La rilevanza assunta dall'istruzione nella società comunale  
Iniziative private e politiche scolastiche del potere pubblico  
Il riposizionamento del sistema di scuole ecclesiastiche  
Una nuova realtà scolastica urbana: gli studia degli ordini mendicanti

## **10. Forme e gradi di insegnamento**

L'istruzione di base

L'insegnamento secondario: la retorica e la lettura degli autori latini classici

La ricezione del progetto umanistico nei programmi e nelle pratiche scolastiche

I "ferri del mestiere": i libri scolastici

## **11. Scolarizzazione e professioni intellettuali**

L'istruzione degli uomini di Chiesa

L'accesso alla "parola politica"

Teoria e prassi: la formazione alle professioni intellettuali

I saperi del mercante

## **12. L'evoluzione della figura del maestro**

Il maestro nelle realtà cittadine

L'associazionismo professionale: i collegi dei maestri di grammatica

Il maestro nei centri minori e nei villaggi

Il maestro dei potenti: la scuola nelle corti signorili

## **PARTE QUARTA**

### **La "novità" scolastica. Le università degli studenti e dei maestri (fine XII-XV secolo)**

## **13. Il quadro generale: da *schola a studium***

Le origini delle università

Caratteri di originalità e persistenze istituzionali

Le relazioni con il potere: la politica universitaria del papato e dei principi

Un'autonomia dimezzata

## **14. L'organizzazione degli studi**

L'articolazione dei saperi: vecchie e nuove discipline

L'insegnamento del diritto

Le facoltà di arti e di medicina

La teologia e gli ordini mendicanti

Il bisogno di libri: sviluppo e forme dell'editoria universitaria

## **15. I motivi per studiare: non solo *l'amor scientiae***

La carriera degli universitari nella Chiesa

La richiesta di *doctores* nella società urbana e nei quadri amministrativi dei poteri laici

L'affermazione sociale del doctor

## **16. L'incidenza sociale del sistema universitario**

L'università e la città: una convivenza difficile ma necessaria

Rappresentazione e autorappresentazione dello Studio

La peregrinatio accademica

I collegi studenteschi: tra accoglienza e didattica

## **Conclusioni**

## **Bibliografia**

## **Indice dei nomi e dei luoghi**



# La scuola nel Medioevo

Secoli VI - XV

*Paolo Rosso*

Carocci editore  Quality Paperbacks